



Scuola del Futuro

I. S. I. S. S. " RIGHI NERVI SOLIMENA "

Sedi associate:

LP.S.I.A. "Righi" (CERI0401B) - Ist. Tecn. per Geometri "Nervi" (CETL02401C)
Liceo Artistico "Solimena" (CESL024013) - Liceo Art. sede Carceraria (CESL024024)
Corso Serale LP.S.I.A. "Righi" (CERI02450Q)

Cod. Mecc. CEIS02400Q - Cod. Fisc. 80004430619

Sito Web <http://www.isissrighinervisolimena.edu.it>

Email : ceis02400q@istruzione.it PEC: ceis02400q@pec.istruzione.it

Via Augusto Righi - 81055 S. MARIA C. V. (CE)

TEL. 0823/841212 - FAX 0823/841190

Tel. Ufficio Personale 3281348098 Ufficio Studenti 3283096259

Front office 3280752561



FONDI STRUTTURALI
2014- 2020

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno scolastico 2023/24

Sede coordinata Casa Circondariale S. Maria C.V.
LICEO ARTISTICO — Design arredamento e legno

STRUTTURA DEL DOCUMENTO

PREFAZIONE

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
 2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE
 3. PROFILO PROFESSIONALE
 - 3.1 PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE
 4. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 5. ELENCO DEGLI ALUNNI
 6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE
 7. MODALITÀ DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 7.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASSE
 - 7.2 MODALITÀ DI RECUPERO
 8. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE
 9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E DEL COMPORTAMENTO
 10. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO
- ALLEGATO A - CONTENUTI DISCIPLINARI SINGOLE MATERIE
- ALLEGATO B - GRIGLIE DI VALUTAZIONE PRIMA E SECONDA PROVA E COLLOQUIO
- FIRME COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PREFAZIONE

Il presente Documento della classe V A C.C. esplicita le scelte culturali e didattiche operate dai docenti componenti il Consiglio della classe stessa, i tempi, i modi di realizzazione del percorso formativo, i criteri e le modalità di verifica adottate per misurare i livelli delle competenze in uscita (PECUP) degli allievi nonché la maturazione professionale raggiunta.

Il **piano di lavoro** di ogni singola disciplina di studio, si è basato sull'individuazione di competenze generali, di indirizzo e di cittadinanza europea oltre che sugli obiettivi formativi atti a far conseguire agli allievi competenze trasversali e a promuovere lo sviluppo personale.

Le **metodologie didattiche**, hanno favorito lo sviluppo delle abilità e conoscenze utili all'acquisizione delle competenze stabilite.

Nel documento sono esplicitati i **piani di lavoro disciplinari**, le modalità di verifica e i criteri di valutazione che il Consiglio di Classe ha adottato durante l'iter formativo, visti anche nella funzione di recupero delle difficoltà e di monitoraggio del percorso.

1. PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

L'Istituto di Istruzione Secondaria Superiore Righi Nervi Solimena si articola in:

- Istituto Professionale
- Istituto tecnico Costruzione, Ambiente e Territorio (CAT)
- Liceo Artistico
-

L'Istituto Righi Nervi Solimena nasce come Istituto professionale "Righi" nel 1956 come IPIA, accorpando nell'anno scolastico 2011/2012 l'indirizzo tecnico, ossia l'ITG "Pier Luigi Nervi" e acquisendo la denominazione di ISS "Righi Nervi", e nell'anno scolastico 2015/2016 si è aggiunto il liceo artistico assumendo dall'anno scolastico 2018/2019 la denominazione di ISS "Righi Nervi Solimena".

Attualmente l'istituto occupa le seguenti sedi:

- sede centrale di Via Augusto Righi, dove si trovano la Presidenza, gli uffici di segreteria e l'Istituto Professionale;
- sede Nervi Solimena di via Napoli vico II dove si trovano le classi del Liceo Artistico e Istituto Tecnico CAT;
- sede presso la Casa Circondariale di S. Maria C.V. dove è attivo il corso di Istruzione per adulti Liceo Artistico Design arredamento e legno.

2. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

La Casa Circondariale di Santa Maria C.V. (CE) ospita detenuti in attesa di giudizio ma anche detenuti con pena definitiva ed acquista una propria caratterizzazione di "carcere di passaggio".

Lo scopo degli interventi di formazione di tali enti all'interno della istituzione carceraria è ben sintetizzata in una nota che il Ministero della Pubblica Istruzione emanò nel 1993:

"L'istruzione costituisce momento essenziale del processo penitenziario e consente di dare concreta attuazione al precetto costituzionale che pone la rieducazione del detenuto quale finalità e contenuto primario della sanzione penale. In questo quadro, pertanto, l'organizzazione di corsi di scuola acquista una forte valenza ai fini del loro recupero sociale e della realizzazione del diritto allo studio. La finalità precipua di detti corsi è quella di rieducare il detenuto alla convivenza civile attraverso azioni positive che lo aiutano nella ridefinizione del proprio progetto di vita e nella assunzione di responsabilità verso se stesso e la società" (Circ. 6/8/1993, n. 253 . M.P.I.)

Progettare istruzione per i detenuti significa anche ricostruire legami, ponti tra istituzioni e territorio, per offrire opportunità, per permettere agli adulti di poter vedere, poter scoprire, poter pensare di ricostruire un futuro, riuscendo ad intraprendere percorsi possibili.

La legge 354/75 prevede all'art. 13 che il trattamento penitenziario deve rispondere ai particolari bisogni della personalità di ciascun soggetto attraverso la predisposizione di programmi rieducativi individualizzati funzionali al carattere preventivo e risocializzante della pena.

Un contributo prezioso alla realizzazione del reinserimento sociale dei condannati è fornito dalla partecipazione della comunità esterna all'azione rieducativa, così come regolamentato dall'art. 17 della legge 354/75 e dall'Art 68 del D.P.R. 230/2000 che prevedono l'autorizzazione alla frequenza degli istituti penitenziari per tutti coloro che dimostrino di poter utilmente promuovere lo sviluppo di contatti tra la comunità carceraria e la comunità libera. Le iniziative che rientrino in tale ambito devono essere svolte in piena integrazione con gli operatori penitenziari e organizzate nel rispetto delle esigenze trattamentali e di sicurezza, nonché della dignità personale dei condannati nella specificità della loro condizione.

Per progettare un intervento di qualità all'interno del carcere occorre essere consapevoli del fatto che il carcere è un ambiente di alta complessità, una realtà dove:

- si modifica il concetto del tempo
- si creano dipendenza dagli altri e negazione del sé
- lo stato di "stress" sia per i detenuti sia per gli operatori è forte
- esistono difficoltà di coordinamento/programmazione
- esiste un'insufficienza endemica di personale.

Operare in questa realtà significa essere disposti a pensare che una conquista non è mai definitiva e che la scuola in carcere va curata e custodita.

Il detenuto che sceglie di seguire un qualsiasi corso, ha spesso come prima e sostanziale motivazione quella di spezzare la monotonia della reclusione e di poter impegnare la mente in contenuti non collegati alla carcerazione.

In un secondo momento, il lavoro collettivo svolto durante i corsi può consentire al detenuto di trovare un ruolo, un diverso rapporto con gli altri, una valorizzazione delle proprie caratteristiche e qualità personali che gli consentono appunto un confronto più sereno con gli altri compagni.

Attraverso le attività dei corsi il detenuto può mostrare a se stesso e agli altri di essere in grado di realizzare "qualcosa" di positivo.

Bisogna inoltre tener presente che la formazione all'interno della istituzione carceraria è rivolta a persone adulte e "l'adulto apprende se ha bisogno di farlo".

Il sistema formativo degli adulti deve assolvere due funzioni:

1. qualificare persone prive di professionalità aggiornata per le quali la licenza media non costituisce più una garanzia dall'emarginazione culturale e/o lavorativa;
2. consentire la riconversione professionale di adulti già inseriti in ambito lavorativo che vogliano ripensare o debbano ricomporre la propria identità professionale.

3. PROFILO PROFESSIONALE

Nel misurarsi con i complessi cambiamenti sociali, culturali e produttivi, la scuola deve mirare alla qualificazione dei processi didattici delle metodologie e strategie per promuovere un diverso atteggiamento di conoscenza e di riflessione degli allievi, educandoli a scelte consapevoli ed autonome. Nell'ambito dell'istruzione secondaria superiore, secondo l'attuale ordinamento professionale si prevede la definizione di professionalità specifiche.

Relativamente al loro profilo di indirizzo agli allievi hanno acquisito, anche se in modo diversificato, le competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera ;
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

e competenze specifiche nel settore del design arredamento e legno, quali:

- applicare la conoscenza e le capacità d'interpretazione degli aspetti estetici funzionali, comunicativi, espressivi ed economici che caratterizzano la produzione di elementi di arredo;
- applicare i principi e le regole della composizione e le teorie essenziali della percezione visiva;
- impiegare in modo appropriato le diverse tecniche e tecnologie, gli strumenti e i materiali applicabili nel settore industriale e artigianale;
- utilizzare gli elementi essenziali che concorrono all'elaborazione progettuale di un tema di arredamento;

- gestire i processi progettuali e operativi inerenti al design per l'arredamento, tenendo conto di criteri di ergonomia, fruibilità e alla normativa di sicurezza.

L'impostazione didattica, attuata dai docenti operanti all'interno del Carcere, si è basata su metodologie mirate a soddisfare i nuovi bisogni formativi degli allievi. Il percorso scolastico, destinato ad un'utenza adulta, realizza forme agili di qualificazione per farla uscire dall'emarginazione, consentendole, altresì, di acquisire competenze spendibili per un reinserimento nella società e nel mondo del lavoro.

L'offerta formativa prevede di personalizzare i processi di apprendimento e i contenuti delle varie discipline, tenendo in debito conto i differenti livelli di conoscenze, di abilità e di età degli studenti.

Occorre precisare che l'attenzione e la concentrazione degli studenti sono spesso condizionate dagli eventi particolarmente complessi e delicati che ogni detenuto deve fronteggiare: processi, situazioni familiari difficili, rapporti con i legali, relazioni con i compagni di cella, etc. Tuttavia, la scuola, per la quasi totalità degli alunni, costituisce una valida opportunità di confronto con la realtà esterna.

Pertanto, i docenti, che operano in carcere con soddisfacenti risultati, orientano il loro magistero educativo verso l'incoraggiamento, adoperandosi a promuovere autostima, fiducia e interesse tra i detenuti, facendo leva sulla loro determinazione e sulla loro volontà di cambiamento e riscatto, aiutandoli così a diventare i protagonisti della loro crescita culturale e umana.

3.1 PERCORSO DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE

Il nostro Istituto, nell'ambito della propria autonomia, propone l'offerta formativa, per la sede carceraria articolata, annualmente con modalità che cercano di rispondere alle peculiarità dell'utenza.

Alla conclusione del percorso di istruzione quinquennale e al superamento dell'esame di Stato sarà rilasciato il Diploma di Liceo Artistico — indirizzo "Design arredamento e legno"; titolo avente valore legale, riconosciuto su tutto il territorio nazionale e la sua corrispondenza con il IV livello europeo delle competenze (EQF) lo rende riconoscibile anche nell'ambito più vasto della Comunità Europea

Il titolo di studio consente agli studenti il conseguimento della qualifica di **Progettista mobili e arredamento** corrispondente all'Area di Attività di "Progettazione di mobili e componenti di arredo e definizione delle specifiche di produzione"; qualifiche e attività afferenti al "Quadro Nazionale delle Qualificazioni Regionali", nell'ambito del Repertorio Nazionale, di cui al D.Lgs. n. 13/2013.

4. COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE*DIRIGENTE SCOLASTICO*

Prof.ssa Alfonsina Corvino

Presidente: Prof. Francesco sbordone

SEGRETARIO prof.ssa Gilda Emanuele

CONSIGLIO DI CLASSE E RELATIVA DISCIPLINA D'INSEGNAMENTO

<i>DOCENTE</i>	<i>DISCIPLINA</i>
SBORDONE Francesco	MATEMATICA E FISICA
EMANUELE Gilda	LABORATORIO DESIGN, DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN E STORIA DELL'ARTE
LETIZIA Ginevra	ITALIANO
RAUCCI Angelo	STORIA E FILOSOFIA
SANTANGELO Anna	INGLESE
CIOPPA Giovanni	RELIGIONE

5. ELENCO DEGLI ALUNNI

N°	COGNOME NOME	DATA DI NASCITA
1		
2		
3		
4		

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

La classe V A S.C. presso la Casa Circondariale di Santa Maria C.V. , costituita da n. 4 alunni giunti al termine di un percorso educativo e didattico mirante alla crescita della personalità e ad una rieducazione globale degli studenti detenuti, presenta una diversificazione delle conoscenze, competenze e capacità acquisite che vengono di seguito specificate: tutti gli allievi hanno raggiunto un'adeguata preparazione, tale da permettere loro di affrontare l'esame di Stato e di compiere scelte oculate per il loro futuro.

L'interesse degli allievi alla vita scolastica è da ritenersi encomiabile, hanno mostrato elevato attaccamento alla vita scolastica, a volte rinunciando anche a momenti ricreativi, per dedicarsi alla frequenza scolastica e quindi allo studio.

Tutti gli allievi , nel corso dell'anno, hanno fatto registrare assenze dovute ai colloqui con i familiari, incontri con gli avvocati e visite mediche e ciò ha influito sfavorevolmente sullo svolgimento del dialogo educativo, provocando rallentamenti e frammentazioni nelle attività scolastiche.

Non si è reso necessario istituire corsi di recupero, nel corso dell'intero anno scolastico in quanto il recupero era messo in atto sistematicamente in itinere.

Sotto l'aspetto disciplinare è da notare che gli allievi, hanno assunto un comportamento corretto ed esemplare, manifestando sempre un ottimo grado di socializzazione e di maturità.

Per quanto riguarda gli obiettivi raggiunti nelle varie discipline è da menzionare che gli allievi hanno risposto in modo diverso alle proposte culturali in relazione anche alla loro frequenza, al loro impegno e alla loro partecipazione al dialogo educativo.

Il Consiglio di classe ha adottato linee di indirizzo didattico, funzionali e realistiche, per aderire da un lato alle indicazioni delle programmazioni, dall'altro alla situazione di partenza della classe.

Tempi, strumenti e programmazione sono stati necessariamente soggetti alle restrizioni imposte dalle regole che governano la vita dei detenuti anche nello spazio scuola con restrizioni che hanno riguardato in particolare la carenza di spazi laboratoriali, materiali, mezzi e l'alta disomogeneità del gruppo classe.

7. MODALITA' DI LAVORO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Per interagire con gli allievi e per favorire il conseguimento delle competenze previste, i docenti delle varie discipline, a seconda delle esigenze didattiche, hanno adottato le seguenti **modalità** di lavoro:

- Lezioni frontali
- Lavori di gruppo
- Problem-solving
- Discussioni guidate

Gli strumenti utilizzati sono stati testi, appunti, riviste specializzate, dispense specifiche per l'indirizzo di studi.

7.1 STRUMENTI DI VERIFICA UTILIZZATI DAL CONSIGLIO DI CLASS

I docenti delle varie discipline, a seconda delle esigenze didattiche, hanno utilizzato i seguenti strumenti di verifica:

- interrogazioni
- prove scritte
- prove grafiche
- prove strutturate e/o semistrustrate
- questionari
- relazioni

7.2 MODALITA' DI RECUPER

Per gli studenti con carenze formative il recupero si è svolto in itinere mediante interventi individualizzati.

8. COMPETENZE CHIAVE EUROPEE E PERCORSI DI CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Le nuove competenze chiave europee rappresentano **finalità interdisciplinari** per lo sviluppo e la crescita della persona intesa nella sua singolarità, autonomia, apertura, totalità e dignità. Esse sono:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza di base in scienze e tecnologie;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare;
- competenza sociale e civica in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale;

Tali competenze, sviluppate mediante il contributo delle singole discipline e supportate da un'organizzazione flessibile, da una didattica inclusiva e orientata alla personalizzazione, hanno contribuito alla formazione integrale degli allievi diventati capaci di affrontare una società complessa dove le rapide trasformazioni richiedono un apprendimento continuo ed il contributo fruttuoso di ciascuno allo sviluppo della realtà sociale, economica e lavorativa.

9. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI e DEL COMPORTAMENTO

La valutazione degli **apprendimenti**, quale strumento di controllo che accompagna il processo di insegnamento-apprendimento, è stata finalizzata all'accertamento dei livelli di conoscenze, competenze e capacità raggiunti dagli alunni.

La valutazione del lavoro scolastico è diversa a seconda che sia effettuata inizialmente o alla fine del processo educativo e quindi è stata suddivisa in:

Valutazione diagnostica: è stata attuata attraverso i colloqui iniziali e le prove di ingresso, si è proposta di accertare il livello culturale degli allievi in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è stata utilizzata dal consiglio di classe per

formulare la programmazione didattico - disciplinare annuale ed è servita ai docenti per stendere la programmazione disciplinare.

Valutazione formativa: ha fornito indicazioni sullo svolgimento del processo educativo ed ha concorso alla valutazione del processo di insegnamento-apprendimento.

Valutazione sommativa: proposta per ciascuna disciplina, ha valutato l'esito del processo di apprendimento mediante un voto finale che ha tenuto conto del risultato di tutte le prove che hanno contribuito allo svolgimento delle attività didattiche.

Per la valutazione del comportamento si è tenuto conto di quanto al D.M. 5 del 16/01/2009 e del DPRN.122 del 22/06/ 2009 così come modificato dal DL.vo n° 62 del 2017.

COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	VOTO
Agire in modo responsabile	Lo studente	10
	Rispetta costantemente gli altri e i loro diritti ed ha un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà e si adopera per la soluzione di situazioni conflittuali.	
	Ha sempre un atteggiamento e un linguaggio consono all'ambiente scolastico.	
	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture della scuola, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, contribuendo alla tutela del bene comune.	
	Conosce e rispetta sempre i regolamenti e ne favorisce la circolazione in termini di conoscenza aiutando i compagni a farlo rispettare.	
Assenza di segnalazioni disciplinari.		
Collaborare e partecipare	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.	
	Rispetta il regolamento d'istituto circa le entrate posticipate e le uscite, anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione.	
	È attento e collabora in modo propositivo durante le attività didattiche	
	Ottempera puntualmente agli impegni assunti ed è affidabile per quanto riguarda lo svolgimento di compiti assegnati.	
	È disponibile al peer tutoring.	
Comunicare	Interviene in modo appropriato durante le lezioni per chiedere ulteriori spiegazioni o approfondimenti.	
	Comunicare È attento alle proposte di approfondimento e di arricchimento culturale.	
	Esprime e sostiene in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, esercitando l'autocontrollo.	

N.B. Per l'attribuzione del voto devono essere rispettate tutte e tre le competenze.

COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	VOTO
<p>Agire in modo responsabile</p>	<p>Lo studente</p> <p>Rispetta costantemente gli altri e i loro diritti ed ha un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà e si adopera per la soluzione di situazioni conflittuali.</p>	<p>9</p>
	<p>Ha sempre un atteggiamento e un linguaggio consono all'ambiente scolastico.</p>	
	<p>Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture della scuola, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, contribuendo alla tutela del bene comune.</p>	
	<p>Conosce e rispetta sempre i regolamenti e ne favorisce la circolazione in termini di conoscenza aiutando i compagni a farlo rispettare.</p>	
	<p>Assenza di segnalazioni disciplinari.</p>	
<p>Collaborare e partecipare</p>	<p>Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.</p>	
	<p>Rispetta il regolamento d'istituto circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione.</p>	
	<p>È attento e collabora in modo propositivo durante le attività didattiche.</p>	
	<p>Ottempera puntualmente agli impegni assunti ed è affidabile per quanto riguarda lo svolgimento di compiti assegnati.</p>	
	<p>È disponibile al peer tutoring.</p>	
<p>Comunicare</p>	<p>Interviene in modo appropriato durante le lezioni per chiedere ulteriori spiegazioni o approfondimenti.</p>	
	<p>Comunicare</p> <p>È attento alle proposte di approfondimento e di arricchimento culturale.</p>	
	<p>Esprime e sostiene in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, esercitando l'autocontrollo.</p>	

N.B. Per l'attribuzione del voto devono essere rispettate almeno due delle tre competenze. La competenza disattesa deve poter essere misurata con gli indicatori di competenza della fascia dell'otto.

COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	VOTO
Agire in modo responsabile	Lo studente	8
	Rispetta costantemente gli altri e i loro diritti ed ha un atteggiamento di collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà e si adopera per la soluzione di situazioni conflittuali.	
	Ha sempre un atteggiamento e un linguaggio consono all'ambiente scolastico.	
	Utilizza in modo responsabile i materiali e le strutture della scuola, riconosciuti come patrimonio collettivo da rispettare, contribuendo alla tutela del bene comune.	
	Conosce e rispetta sempre i regolamenti e ne favorisce la circolazione in termini di conoscenza aiutando i compagni a farlo rispettare.	
Collaborare e partecipare	Assenza di segnalazioni disciplinari.	
	Frequenta con assiduità le lezioni e rispetta gli orari.	
	Rispetta il regolamento d'istituto circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione.	
	È attento e collabora in modo propositivo durante le attività didattiche.	
	Ottempera puntualmente agli impegni assunti ed è affidabile per quanto riguarda lo svolgimento di compiti assegnati.	
Comunicare	È disponibile al peer tutoring.	
	Interviene in modo appropriato durante le lezioni per chiedere ulteriori spiegazioni o approfondimenti.	
	Comunicare È attento alle proposte di approfondimento e di arricchimento culturale.	
	Esprime e sostiene in modo adeguato il proprio ragionamento, le motivazioni del proprio agire, esercitando l'autocontrollo.	

N.B. Per l'attribuzione del voto devono essere rispettate almeno due delle tre competenze. La competenza disattesa deve poter essere misurata con gli indicatori di competenza della fascia del sette.

COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	VOTO
Agire in modo responsabile	Lo studente	7
	Generalmente rispetta gli altri e i loro diritti; sporadici atteggiamenti di poca collaborazione e di disponibilità per chi si trova in difficoltà.	
	Sporadici atteggiamenti e linguaggi non adeguati all'ambiente scolastico..	
	Utilizza in modo idoneo i materiali e le strutture della scuola.	
	Conosce i regolamenti	
Collaborare e partecipare	Presenza di uno o più richiami non documentati	
	Frequenta regolarmente le lezioni, con qualche assenza e ritardo	
	Qualche infrazione al regolamento d'istituto circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione;.	
	Raramente non è sollecito nel produrre le giustificazioni delle assenze.	
	Raramente segue in modo passivo le attività didattiche	
Comunicare	Difficilmente non ottempera agli impegni assunti ed è sempre affidabile nello svolgimento delle consegne scolastiche.	
	Qualche volta necessita di essere sollecitato.	
	Il più delle volte esprime e sostiene le proprie ragioni e le motivazioni del proprio agire dimostrando un adeguato autocontrollo.	

COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	VOTO
Agire in modo responsabile	Lo studente Spesso è scorretto nelle relazioni tra pari e nelle relazioni con i docenti;	6
	Ha sempre un atteggiamento e un linguaggio consono all'ambiente scolastico.	
	Utilizza in modo inadeguato i materiali e le strutture della scuola.	
	Qualche episodio di non rispetto dei regolamenti	
	Presenza di qualche segnalazione disciplinare (uno o più richiami scritti) accertato che, successivamente all'irrogazione della sanzione di natura educativa e riparatoria prevista dal regolamento di disciplina, abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento).	
Collaborare e partecipare	Frequenza non sempre regolare (diverse assenze e ritardi);	
	Non rispetta il regolamento d'istituto circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione;	
	Non sempre giustifica le assenze.	
	Crea disturbo all'attività scolastica.	
	Segue in modo passivo le attività didattiche	
	Frequentemente non rispetta le scadenze e gli impegni scolastici.	
Comunicare	Non interviene durante le lezioni.	
	Spesso non esprime e non sostiene le proprie ragioni né le motivazioni del proprio agire dimostrando un autocontrollo limitato..	

COMPETENZE SOCIALI E DI CITTADINANZA	DESCRITTORI	VOTO
Agire in modo responsabile	Lo studente	5
	È molto scorretto nelle relazioni tra pari e nelle relazioni con l'adulto;	
	Ha un atteggiamento e un linguaggio non accettabili.	
	Utilizza con trascuratezza i materiali e le strutture della scuola, a volte danneggiandoli.	
	Non rispetta i regolamenti;.	
	Non osserva le disposizioni circa la sicurezza e l'emergenza.	
Presenza di segnalazioni disciplinari (uno o più richiami scritti con sospensione superiore ai 15gg. accertato che, successivamente all'irrogazione della sanzione di natura educativa e riparatoria prevista dal regolamento di disciplina, non abbia dimostrato apprezzabili e concreti cambiamenti nel comportamento).		
Collaborare e partecipare	Frequenta in maniera irregolare.	
	Non rispetta il regolamento d'istituto circa le entrate posticipate e le uscite anticipate e le modalità di richiesta di giustificazione.	
	Spesso non giustifica le assenze.	
	Non dimostra interesse per le attività didattiche.	
	Rispetta solo occasionalmente le scadenze e gli impegni scolastici.	
Comunicare	Disturba impedendo consapevolmente il regolare svolgimento delle lezioni.	
	Non esprime e non sostiene le motivazioni del proprio agire, dimostrando un autocontrollo inadeguato..	

10. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il credito scolastico si configura come riconoscimento che la scuola attribuisce ad ogni alunno in merito all'andamento generale degli ultimi tre anni e viene assegnata in base alla media dei voti conseguita nell'ultimo triennio (legge n. 425/97).

Secondo quanto disposto dall'O.M. n° 45/2023 per l'anno scolastico 2022/2023 l'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta, viene assegnato sulla base della Tabella del D.Lgs 62/2017 in quarantesimi.

Allegato A
Tabella Attribuzione Credito Scolastico

Media dei voti	Fasce di credito I anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
<i>M<6</i>	-	-	<i>7-8</i>
<i>M=6</i>	<i>7-8</i>	<i>8-9</i>	<i>9-10</i>
<i>6<M≤7</i>	<i>8-9</i>	<i>9-10</i>	<i>10-11</i>
<i>7<M≤8</i>	<i>9-10</i>	<i>10-11</i>	<i>11-12</i>
<i>8<M≤9</i>	<i>10-11</i>	<i>11-12</i>	<i>13-14</i>
<i>9<M≤10</i>	<i>11-12</i>	<i>12-13</i>	<i>14-15</i>

Il credito scolastico acquisito nel triennio in base alla media conseguita nell'ultimo anno è arrotondato sempre per difetto (entro lo 0,5) e tiene conto oltre della media del voto della condotta, della partecipazione alle lezioni, delle assenze fatte e della presenza dei debiti formativi e di eventuali attività extra curriculari (pari al punteggio di 0,5) che si arrotonda eventualmente per eccesso e va sempre compreso nella banda massima di oscillazione.

ALLEGATO A

CONTENUTI DISCIPLINARI singole MATERIE

DISCIPLINA: DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DOCENTE: GILDA EMANUELE	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	Conoscenza, padronanza e sperimentazione delle tecniche progettuali. Capacità di riconoscere prodotti del design nelle varie declinazioni , periodi storici e autori, con particolare attenzione all'aspetto estetico - comunicativo ,funzionale ed ergonomico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>La nascita del design, Storia del Design del'800 autori, la produzione in serie - Teoria del Design, norme e convenzioni grafiche, rappresentazione grafica. Progettazione su temi articolati di arredamento ed elementi di arredo. Lettura critica di opere, prodotti di design e prodotti industriali</p> <p>Storia del Design del '900 autori, gli standard abitativi Le Corbusier ed il Modulor, riferimenti alla proporzione e ai rapporti antropometrici. La Bauhaus.</p> <p>Storia del Design, prima e dopo le guerre USA ,URSS, ITALIA, autori le icone del design, l'architettura organica. Classificazione degli elementi del Paesaggio antropizzato, definizione del Concept sulla base dell'analisi delle caratteristiche e dei vincoli. Analisi studi e valutazioni preliminari di un progetto di ambientazione esterna</p> <p>Materiali per il design Legno massello, essenze, caratteristiche del legno. Derivati del legno: compensato, multistrato, paniforte, MDF e masonite, tamburato, truciolato, OSB, impiallacciato, lamellare. I metalli.</p> <p>Tecniche di curvatura del legno massello La produzione industriale Materiali metallici e impiego nel design dal Bauhaus Materiali metallici ed impiego nel design; l'innovazione, La scuola Bauhaus, semplicità e funzionalità. La sedia in tubolare metallico, la poltrona Wassily B3 di Marcel Breuer, la poltrona Barcelona di Ludwig Mies Van der Rohe Le Corbusier ed il Modulor, riferimenti alla proporzione e ai rapporti antropometrici; Philippe Starck e lo spremiagrumi.</p> <p>Progetto di arredo per una unità residenziale Norme, tipologie e convenzioni grafiche Dimensioni minime e caratteristiche igieniche degli alloggi. Dimensioni, attrezzature e arredi degli ambienti.</p> <p>Progetto di arredo per una camera d'albergo,</p>

	<p>delle caratteristiche e dei vincoli. Redazione degli studi preliminari di progetto Aspetti normativi e dimensionali del progetto di massima.</p> <p>Progetto di arredo del paesaggio antropizzato. La progettazione esterna gli elementi del paesaggio aspetti naturalistici Caratteristiche e dei vincoli ambientali Le fasi e gli studi preliminari di un progetto per esterni curando aspetti ecocompatibili-28. Progettazione guidata di un singolo elemento di arredo, materiali impiegabili e struttura studio delle soluzioni di assemblaggio. Utilizzo e funzione dell'abaco degli elementi.</p>
ABILITÀ	<p>Sviluppo del disegno industriale anche in relazione ad altre forme di produzione artistica;</p> <p>Saper utilizzare correttamente la terminologia del linguaggio progettuale e concretizzazione di un'idea</p> <p>- Procedure necessarie alla progettazione di oggetti di design</p>
METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali Discussioni Lavori di gruppo Approfondimenti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri di testo, fotocopie e materiali forniti dall'insegnante.</p>

Prof.ssa Gilda Emanuele

DISCIPLINA: LABORATORIO DESIGN	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DOCENTE: GILDA EMANUELE	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	Conoscenza, padronanza e sperimentazione delle tecniche progettuali. Capacità di riconoscere prodotti del design nelle varie declinazioni , periodi storici e autori, con particolare attenzione all'aspetto estetico - comunicativo ,funzionale ed ergonomico.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	<p>Sviluppo del progetto di massima elaborati grafici a mano libera e sviluppo in scala quotato, costruzione e verifica, disegno 2D e 3D dell'ambiente.</p> <p>Produzione di tavole esplicative con rappresentazioni di piante, prospetti e sezioni in scala adeguata, viste tridimensionali prospettiche particolari costruttivi.</p> <p>Elaborati grafici a mano libera e sviluppo in scala quotato, costruzione e verifica, disegno 2D e 3D dell'ambiente. Fase esecutiva - tavole grafiche con disegno in proiezioni ortogonali dell'elemento di arredo studiato in scala adeguata (1:20 o 1:10) con relative quotature e vista tridimensionale</p> <p>Sistemi di quotatura e utilizzo dell'impaginazione.</p> <p>Esecutivi di complementi d'arredo e decorativi</p> <p>Packaging</p> <p>Lettering</p> <p>Teca Lampada</p> <p>Decorazioni di allestimento ambienti interni</p> <p>Esecutivi di arredo interno e ambientazione</p> <p>Progetto di arredo per una camera d'albergo, Unità abitativa su due livelli sedia, tavolo, poltrona</p> <p>Esecutivi di arredo urbano e ambientazione panchina</p> <p>spazio espositivo esterno Simulazione elaborati esame di stato Relazioni descrittive dei progetti svolti</p> <p>Realizzazione di prototipi in carta /cartone con piegatura, curvatura e taglio. Materiali per il design — soluzioni di assemblaggio fra le parti schizzi e prove di modellistica.</p> <p>Legno in piccoli profilati con tecnica dell'assemblaggio a colla</p>
ABILITÀ	<p>Sviluppo del disegno industriale anche in relazione ad altre forme di produzione artistica;</p> <p>Saper utilizzare correttamente la terminologia del linguaggio progettuale e concretizzazione di un'idea</p> <p>- Procedure necessarie alla progettazione di oggetti di design</p>

METODOLOGIE	Lezioni frontali Tavole grafiche colori, carta e cartone
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, fotocopie e materiali forniti dall'insegnante.

Prof.ssa Gilda Emanuele

DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DOCENTE: GILDA EMANUELE	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	<p>Al termine del percorso gli studenti hanno una chiara comprensione del rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.</p> <p>Lettura e analisi sufficientemente corretta di un'opera d'arte nei suoi aspetti salienti.</p> <p>Attraverso la lettura delle opere pittoriche, scultoree, architettoniche, hanno inoltre acquisito confidenza con i linguaggi specifici delle diverse espressioni artistiche, con particolare riferimento alle principali linee di sviluppo dell'arte moderna e contemporanea.</p>
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Sufficiente conoscenza delle caratteristiche del linguaggio artistico dei movimenti, degli artisti e delle opere trattate.
ABILITÀ	Costruzione di nessi logici adeguati all'interno di una sintesi efficace
METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali dialogate, con lettura di testi e commento descrittivo alle immagini attraverso l'analisi delle sue varie componenti e nel suo significato storico-critico.</p> <ul style="list-style-type: none"> •Analisi del movimento artistico, brevi cenni sulla formazione dell'artista e sul periodo storico di appartenenza. •La partecipazione alle lezioni ha permesso alle studentesse di avvalersi dei materiali didattici legati al programma didattico.
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, fotocopie e materiali forniti dall'insegnante.

Prof.ssa Gilda Emanuele

DISCIPLINA: ITALIANO	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DOCENTE: LETIZIA GINEVRA	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	CONTESTUALIZZARE UN TESTO IN RELAZIONE AL PERIODO STORICO, ALLA CORRENTE LETTERARIA E ALLA POETICA DEL SINGOLO AUTORE; -RILEVARE ANALOGIE E DIFFERENZE TRA TESTI E AUTORI; -INDIVIDUARE IL PUNTO DI VISTA DELL'AUTORE IN RAPPORTO AI TEMI AFFRONTATI; -ESSERE IN GRADO DI ELABORARE ARGOMENTAZIONI PERSONALI.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	L'Italia e l'Europa tra politiche coloniali e lotte sociali. Il trionfo della scienza; l'età del Positivismo. Le tendenze ideologiche; Karl Marx. L'età postunitaria: La lingua, Fenomeni letterari e generi: evoluzione del romanzo nel secondo Ottocento. La Scapigliatura: tratti essenziali del movimento. Il Naturalismo francese: fondamenti teorici; i precursori; La poetica di Zola; Il ciclo dei Rougon -Macquart; G. Flaubert, Madame Bovary: la vicenda, la costruzione narrativa I, cap. IX. Il discorso indiretto libero; E. e J de Goncourt, Un manifesto del Naturalismo da Germinie Lacerteux. Giovanni Verga: eventi significativi della vita e i loro riflessi sull'attività letteraria. I romanzi preveristi; la svolta verista, La poetica della impersonalità, La tecnica narrativa; l'ideologia verghiana; il verismo di Verga e il naturalismo zoliano. Impersonalità e regressione (da L'amante di Gramigna Prefazione) da Vita dei campi: Fantasticherie; Rosso Malpelo; da Novelle rustiche: La roba. Da I Malavoglia: I vinti e la fiamma del progresso (prefazione) Il mondo arcaico e l'irruzione della storia (cap. I) La conclusione del romanzo: l'addio al mondo pre-moderno (cap. XV). Da Mastro don Gesualdo La morte di Mastro don-Gesualdo IV. Decadentismo: origine del termine; senso ristretto e senso generale del termine; la visione del mondo decadente; la poetica del Decadentismo. Temi e miti della letteratura decadente. Decadentismo e Romanticismo; Decadentismo e Naturalismo: correnti culturali e gruppi intellettuali, mescolanze di tendenze decadenti e naturalistiche IL Secondo Ottocento. Scienza e fede nel progresso. Ideologia e modernità L'irrazionalismo. Il trionfo della scienza: l'età del Positivismo.

	<p>Le tendenze ideologiche; Karl Marx. La vita e le opere. Le opere; Per Vincenzo Caldesi, Pianto Antico, San Martino.</p>
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> - COLLOCARE NEL TEMPO E NELLO SPAZIO I PRINCIPALI FENOMENI CULTURALI - -RICONOSCERE ED ANALIZZARE LE PRINCIPALI CARATTERISTICHE STILISTICHE E LINGUISTICHE DEI SEGUENTI GENERI LETTERARI; POESIA , NOVELLA ROMANZO. - -SAPER PRODURRE TESTI IN MODO CORRETTO, CHIARO, PERTINENTE.
METODOLOGIE	<p>Lezioni frontali Discussioni Lavori di gruppo Approfondimenti</p>
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>Verifiche di tipo SCRITTO e ORALE Impegno regolare Partecipazione attiva Interesse particolare per la disciplina Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.</p>
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	<p>Libri di testo mappe concettuali, fotocopie e materiali forniti dall'insegnante.</p>

Prof.ssa Letizia Ginevra

DISCIPLINA: STORIA	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DOCENTE: Angelo RAUCCI	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici attraverso il confronto tra epoche e aree geografiche e culturali. Orientarsi nel tempo e nello spazio storico. Individuare l'evoluzione storica dei bisogni e dei beni che li soddisfanno. Analizzare i documenti e saperli interpretare agendo in modo autonomo e responsabile. Essere in grado di commentare gli articoli della Costituzione italiana, esplicitandone i riferimenti storici.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Destra e Sinistra storica; l'età Giolittiana; alleanze e conflitti tra potenze prima del 1914; la prima guerra mondiale; la Rivoluzione russa; Il dopoguerra in Italia e l'avvento del fascismo; crisi del '29 e New Deal; economia e società negli anni Trenta; l'età dei totalitarismi nazismo, stalinismo; l'Italia fascista. l'Italia post bellica; la guerra fredda; nascita dello Stato d'Israele; l'Unione Sovietica; l'Italia del boom economico.
ABILITÀ	Conoscere i principali fenomeni storico-sociali ed economici e le coordinate spazio-tempo che li determinano. Individuare le diverse tipologie di fonti e documenti. Uso del lessico specifico. Conoscere i fondamenti storici della Costituzione Italiana.
METODOLOGIE	Lezioni frontali Discussioni Lavori di gruppo Approfondimenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche di tipo ORALE Impegno regolare Partecipazione attiva Interesse particolare per la disciplina Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, mappe concettuali, fotocopie e materiali forniti dall'insegnante.

DISCIPLINA: FILOSOFIA	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DOCENTE: Angelo RAUCCI	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA	Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali lo studente ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale.
CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI (anche attraverso UDA o moduli)	Kant, Hegel, Schopenhauer, Kierkegaard, Comte, Darwin, Feuerbach, Marx, Nietzsche, Freud, Arendt
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> • Lo studente è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline. • è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; • avrà acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede.
METODOLOGIE	Lezioni frontali Discussioni Approfondimenti
CRITERI DI VALUTAZIONE:	Verifiche di tipo ORALE Impegno regolare Partecipazione attiva Interesse particolare per la disciplina Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quelle presenti nel PTOF.
TESTI e MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libri di testo, mappe concettuali, fotocopie e materiali forniti dall'insegnante.

Prof. Angelo Raucci

DISCIPLINA: RELIGIONE	ANNO SCOLASTICO 2023/2024
DOCENTE: Giovanni CIOPPA	
COMPETENZE RAGGIUNTE ALLA FINE DELL'ANNO PER LA DISCIPLINA:	<p>Gli studenti sono in grado di discutere e riflettere adeguatamente sui problemi etici e morali più significativi dell'esistenza personale, veicolati dal contenuto del messaggio cristiano, attraverso:</p> <p>Capacità di confronto tra il Cattolicesimo, le altre Confessioni Cristiane, le altre Religioni e altri sistemi di significato.</p> <p>Comprensione e rispetto delle diverse posizioni che le persone assumono in materia etica e religiosa, passando dal piano della conoscenza a quello della consapevolezza dei principi e dei valori del Cattolicesimo e alla loro incidenza sulla cultura e sulla vita individuale e sociale.</p> <p>Riconoscere il ruolo del Cristianesimo nella crescita civile della società italiana ed Europea..</p>
CONOSCENZE O CONTENUTI TRATTATI (ANCHE ATTRAVERSO UDA):	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La persona umana fra le novità tecnico-scientifiche e le ricorrenti domande di senso. ➤ Il Concilio Ecumenico Vaticano II: storia, documenti ed effetti nella Chiesa e nel mondo. ➤ La ricerca di unità della Chiesa. ➤ Il dialogo interreligioso e il suo contributo per la pace fra i popoli
ABILITÀ:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Conciliare i rischi e le opportunità delle tecnologie informatiche e dei nuovi mezzi di comunicazione sulla vita religiosa. ➤ Riconoscere in situazioni e vicende contemporanee modi concreti con cui la Chiesa realizza il Comandamento dell'Amore. ➤ Motivare le scelte etiche dei Cattolici nelle relazioni affettive, nella famiglia, nella vita, dalla nascita al suo termine. ➤ Tracciare un bilancio sul contributo dato dall'Insegnamento della Religione Cattolica per il proprio progetto di vita.
METODOLOGIE:	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Lezione frontale ➤ Lezione partecipata (discussione guidata, riflessione) ➤ Lavoro individuale ➤ Lavoro di classe ➤ Esercitazioni (questionari, scelte multiple, attività di ascolto) ➤ Appunti ➤ Schematizzazioni / riassunti ➤ Utilizzo di tecnologie multimediali

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Attività laboratoriale ➤ Altro
CRITERI DI VALUTAZIONE:	<p>La valutazione delle competenze si baserà sull'osservazione complessiva dello studente, sul suo sapere e saper fare; sull'interesse e la qualità della sua partecipazione all'attività didattica; sui suoi progressi nel tempo, sull'esposizione critica e la condivisione dei contenuti in programma.</p> <p>Per quanto riguarda gli indicatori di valutazione si rimanda alle griglie specifiche elaborate nel dipartimento e a quella presente nel PTOF.</p>
TESTI E MATERIALI / STRUMENTI ADOTTATI:	Libro di testo, mappe concettuali, materiali prodotti dal Docente.

Prof. Giovanni Cioppa

<p>COMPETENZE RAGGIUNTE alla fine dell'anno per la disciplina:</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo in lingua inglese. • Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per affrontare la storia della letteratura inglese, anche mettendola a confronto con quella italiana. • Competenze chiave di cittadinanza: imparare a imparare; agire in modo autonomo e responsabile; partecipare e collaborare; acquisire e utilizzare informazioni di ogni genere per affrontare la complessità della moderna società globale.
<p>CONOSCENZE o CONTENUTI TRATTATI: (anche attraverso UDA o moduli)</p>	<p>CONOSCENZE:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere i caratteri fondamentali della civiltà, della cultura e dei principali movimenti letterari dall'Ottocento all'età moderna. • Conoscere le idee e i temi degli autori considerati, attraverso i passi proposti. <p>CONTENUTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • The Romantic Age: historical and social background • William Blake: <i>The Lamb</i>, <i>The Tiger</i> • William Wordsworth: <i>The Daffodils</i> • The Gothic novel • Mary Shelley: <i>Frankenstein, or The Modern Prometheus</i> • The Victorian Age: historical and social background • The Victorian compromise • Charles Dickens: <i>Oliver Twist</i> • Robert Louis Stevenson: <i>The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde</i> • Aestheticism and Decadence • Oscar Wilde: <i>The Picture of Dorian Gray</i> • The Modern Age: historical and social background • The age of anxiety • Modern poetry: The War Poets (R. Brooke, <i>The soldier</i>; W. Owen, <i>Dulce et decorum est</i>; S. Sassoon, <i>Glory of women</i>) • The modern novel • James Joyce: <i>Dubliners</i> • Virginia Woolf: <i>Mrs. Dalloway</i> • George Orwell: <i>Nineteen-Eighty-Four</i>.
<p>ABILITA':</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Collocare nel tempo e nello spazio i principali fenomeni culturali dall'Ottocento all'età moderna; • riconoscere ed analizzare le principali caratteristiche stilistiche e linguistiche dei diversi generi letterari; • descrivere, interpretare, commentare gli autori e le opere studiati.

<u>METODOLOGIE:</u>	<ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale; • Dibattiti in classe; • Parafrasi e analisi dei testi.
<u>CRITERI DI VALUTAZIONE:</u>	<p>La valutazione è stata di tipo:</p> <p>a) Specifica, relativa a singole conoscenze, abilità e competenze;</p> <p>b) Formativa, finalizzata alla valutazione del percorso didattico-educativo;</p> <p>c) Sommativa, funzionale alla valutazione finale.</p>
<u>TESTI e MATERIALI</u>	<p>Testi:</p> <p>Libro di testo e altre antologie</p> <p>Materiali e strumenti adottati:</p> <p>schede di verifica strutturate, documenti tratti da libri vari, approfondimento di tematiche.</p>
<u>STRUMENTI ADOTTATI:</u>	

Prof.ssa Anna Santangelo

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	1,50-2,50
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, articolando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0,50-1	1,50-2,50
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta idelaborazione dei contenuti acquisiti.	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, utilizzando efficacemente i contenuti acquisiti.	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, articolando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scossetto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0,50	1
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze personali.	0,50	1
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2,50	

Punteggio totale della prova



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO B

Griglie di valutazione prima prova scritta

Gli indicatori sono stati elaborati dal MIUR, i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento disciplinare.

GRIGLIA I PROVA SCRITTA - ITALIANO — TIPOLOGIA A- Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Non adeguata	3
	Superficiale con alcuni errori e omissioni.	5
	Soddisfacente, anche se non completa	10
	Completa e corretta.	20
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); S° corretto della punteggiatura	Esposizione difficoltosa e confusa con lessico elementare ed errori morfosintattici.	3
	Alcuni errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura	5
	Forma semplice, ma corretta; qualche improprietà lessicale	10
	Forma espressiva corretta ed efficace.	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Incomplete e/o inesatte.	3
	Superficiali e/o riduttive e/o ripetitive.	5
	Adeguate e/o coerenti anche se non molto articolate.	8
	Articolate e/o coerenti e/o efficaci nelle argomentazioni.	10
Espressione di giudizi e valutazioni personali.	Scarsa capacità critica	3
	Poche valutazioni personali.	5
	Valutazioni personali e giudizi critici adeguati	8
	Ottima capacità di giudizi e valutazioni personali fondate.	10
TOTALE PUNTEGGI INDICATORI GENERALI		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna.	Non adeguato	3
	Incompleto e/o poco chiaro.	5
	Parziale, con alcune omissioni e/o inesattezze.	8
	Adeguato.	10
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Scarsa individuazione dei concetti chiave e delle tecniche narrative.	3
	Individuazione parziale dei concetti chiave, degli elementi espliciti e delle tecniche narrative.	5
	Individuazione essenziale dei concetti chiave, degli elementi impliciti ed espliciti e delle tecniche narrative.	8
	Individuazione chiara e sicura dei concetti chiave, degli elementi impliciti e delle tecniche narrative.	10
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica.	Superficiale e/o incompleto per errori e/o omissioni	3
	Parziale con alcuni errori e/o omissioni	5
	Soddisfacente anche se non completa e approfondita.	8
	Completa e corretta	10
Interpretazione corretta e articolata del testo	Incompleta e/o inesatta	3
	Superficiale e/o riduttiva e/o ripetitiva	5
	Adeguata.	8
	Articolata, coerente ed efficace	10
TOTALE PUNTEGGI INDICATORI GENERALI		

Punteggio totale Punti _____/20

GRIGLIA I PROVA SCRITTA - ITALIANO — TIPOLOGIA B- Analisi e produzione di un testo argomentativo ALUNNO/ACLASSE

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Non adeguata	3
	Superficiale con alcuni errori e omissioni.	5
	Soddisfacente, anche se non completa	10
	Completa e corretta.	20
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); S° corretto della punteggiatura	Esposizione difficoltosa e confusa con lessico elementare ed errori morfosintattici.	3
	Alcuni errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura	5
	Forma semplice, ma corretta; qualche improprietà lessicale	10
	Forma espressiva corretta ed efficace.	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Incomplete e/o inesatte.	3
	Superficiali e/o riduttive e/o ripetitive.	5
	Adeguate e/o coerenti anche se non molto articolate.	8
	Articolate e/o coerenti e/o efficaci nelle argomentazioni.	10
Espressione di giudizi e valutazioni personali.	Scarsa capacità critica	3
	Poche valutazioni personali.	5
	Valutazioni personali e giudizi critici adeguati	8
	Ottima capacità di giudizi e valutazioni personali fondate.	10
TOTALE PUNTEGGI INDICATORI GENERALI		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto.	Analisi frammentaria dell'argomento; assenza di una tesi personale	3
	Analisi frammentaria dell'argomento; individuazione incerta della tesi	6
	Analisi superficiale dell'argomento; individuazione incerta della tesi.	10
	Analisi essenziale dell'argomento; individuazione un po' incerta della tesi; tesi personale semplice	12
	Analisi adeguata dell'argomento; individuazione chiara e sicura delle tesi e individuazione di una tesi personale	16
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Inadeguata	3
	Scarsa	5
	Parziale e/o superficiale e/o generica	8
	Soddisfacente anche se non approfondita.	10
	Completa ed esauriente.	12
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Organizzazione e argomentazione scarsa	3
	Organizzazione e argomentazione poco coerente	5
	Qualche incongruenza e/o ripetizione.	8
	Organizzazione e/o argomentazione semplice, ma coerente.	10
	Argomentazione articolata e/o efficace e/o originale.	12
TOTALE PUNTEGGI INDICATORI GENERALI		

Punteggio totale Punti _____/20

GRIGLIA I PROVA SCRITTA - ITALIANO — TIPOLOGIA C- Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità

ALUNNO _____

CLASSE _____

INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Non adeguata	3
	Superficiale con alcuni errori e omissioni.	5
	Soddisfacente, anche se non completa	10
	Completa e corretta.	20
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi);* S° corretto della punteggiatura	Esposizione difficoltosa e confusa con lessico elementare ed errori morfosintattici.	3
	Alcuni errori ortografici e/o morfosintattici e/o di punteggiatura	5
	Forma semplice, ma corretta; qualche improprietà lessicale	10
	Forma espressiva corretta ed efficace.	20
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Incomplete e/o inesatte.	3
	Superficiali e/o riduttive e/o ripetitive.	5
	Adeguate e/o coerenti anche se non molto articolate.	8
	Articolate e/o coerenti e/o efficaci nelle argomentazioni.	10
Espressione di giudizi e valutazioni personali.	Scarsa capacità critica	3
	Poche valutazioni personali.	5
	Valutazioni personali e giudizi critici adeguati	8
	Ottima capacità di giudizi e valutazioni personali fondate.	10
TOTALE PUNTEGGI INDICATORI GENERALI		
INDICATORI GENERALI	DESCRITTORI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi	Articolazione non sempre coerente del discorso anche in relazione al titolo e/o alla parafrasi	4
	Tenuta complessiva dello sviluppo delle argomentazioni in coerenza con il titolo e/o la parafrasi	7
	Sviluppo delle argomentazioni coerente con il titolo e/o la parafrasi	9
	Originalità dell'elaborato con formulazione di un titolo pertinente e/o una corretta parafrasi	12
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Esposizione confusa, lessico elementare con molti errori grammaticali	4
	Esposizione difficoltosa, lessico elementare con qualche errore grammaticale.	7
	Esposizione semplice, comprensibile, lessico adeguato.	9
	Esposizione corretta con lessico chiaro ed appropriato	12
	Esposizione articolata, fluida e con lessico vario e ricco.	16
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Conoscenze pressoché nulle e/o fuori traccia con sviluppo non sempre coerente del discorso.	4
	Conoscenze parzialmente rispondenti alla traccia, riferimenti culturali essenziali	7
	Buone conoscenze; adeguati riferimenti culturali	9
	Ottime conoscenze; riferimenti culturali efficaci e significativi	12
TOTALE PUNTEGGI INDICATORI GENERALI		

Punteggio totale Punti _____/20

Gli indicatori sono stati elaborati dal MIUR, i descrittori con relativo punteggio sono stati elaborati, discussi ed approvati in sede di Dipartimento disciplinare.

LICEO ARTISTICO: DESIGN

ALUNNO	CLASSE	
INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio assegnato
Correttezza dell'iter progettuale	frammentaria e superficiale	3
	completa ma non approfondita	5
	completa ed approfondita	6
Pertinenza e coerenza con la traccia	non individua nessuna indicazione	1
	coglie solo in parte l'attinenza alla tematica	2
	individua superficialmente i principi necessari alla soluzione	3
	è in grado di applicare le regole più efficaci alla soluzione	4
Autonomia e originalità della proposta progettuale e degli elaborati	a non possiede adeguate conoscenze del linguaggio tecnico	2
	a possiede adeguate conoscenze del linguaggio tecnico	3
	a padroneggia il linguaggio tecnico e lo adegua alle situazioni	4
Padronanza degli strumenti, delle tecniche e dei materiali	non è in grado di effettuare alcuna rielaborazione	1
	è in grado di effettuare rielaborazioni parziali	2
	è in grado di effettuare rielaborazioni personali e approfondite	3
Efficacia comunicativa	Non accettabile	1
	Accettabile	2
	Completa con capacità critiche	3
PUNTEGGIO TOTALE		20

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINA	DOCENTE	Firma
ITALIANO	LETIZIA GINEVRA	
INGLESE	SANTANGELO ANNA	
MATEMATICA E FISICA	SPORDOVIT FRANCESCO	
RELIGIONE	CIOFFA GIOVANA	
STORIA DELLARTE	EMANUELE GILDA	
STORIA E FILOSOFIA	RAUCCI ANGELO	
DISCIPLINE PROGETTUALI DESIGN	EMANUELE GILDA	
LABORATORIO DESIGN	EMANUELE GILDA	